NEW Lapis

GRUPPO ALPINI CANZO — SEZIONE COMO

Anno 25 - Numero 1 - Marzo 2025



KRISTIAN RINGRAZIA I SOCI

IL SALUTO DEL NUOVO CAPOGRUPPO

IL PASSAGGIO DELLA "STECCA"

ALPINI ... DI PADRE IN FIGLIO

SOFFIO DI SPERANZA
SPETTACOLO SULLA SHOAH

UN GIOVANE CORISTA SI PRESENTA

L'EDITORIALE

di Tino Rizzi



Dopo un anno che ci ha coinvolti nei festeggiamenti per i cento anni di Fondazione del nostro Gruppo, ci siamo trovati subito di fronte a nuovi impegni e nuove sfide.

Il 25 Gennaio si è svolta l'Assemblea del gruppo che quest'anno ha portato a notevoli cambiamenti, come potrete leggere negli articoli di questo numero del giornale.

Noi vogliamo solamente ringraziare il capogruppo uscente per la sua dedizione che ha messo a disposizione dei soci oltre all'immane lavoro svolto.

Al nuovo capogruppo auguriamo buon lavoro, certi che saprà continuare a far crescere il nostro gruppo sulla scia del suo predecessore.

Ma Gennaio ci ha ricordato anche l'immane tragedia della battaglia di Nikolajewka dove, dopo 200 Kilometri di ritirata a piedi sulla neve, i resti della Divisione Tridentina seguiti da 40.000 uomini italiani, tedeschi e ungheresi, nonostante fossero in condizioni disastrose per il gelo e la carenza di armi, riuscirono a sfondare l'ultimo sbarramento russo.

Ingenti furono le perdite tra le Divisioni Alpine oltre ai feriti e ai congelati.

Una pagina di storia che non possiamo e non dobbiamo dimenticare ma che è nostro dovere tramandare alle generazioni future a perenne ricordo di quanti si sono sacrificati per darci una vita migliore.

Mentre la nostra mente era rivolta al ricordo di quella tragedia, abbiamo pensato che purtroppo gli uomini non hanno memoria e così ..."la Storia si ripete" e ancora oggi vi sono tante guerre in atto in ogni parte del mondo.

In particolare abbiamo pensato all'attacco all'Ucraina da parte della Russia: una guerra che si protrae ormai da tre anni con migliaia di morti e feriti da ambo le parti, in particolare bambini innocenti uccisi nelle loro case mentre giocavano, ignari che nel brevissimo tempo le loro vite sarebbero state spezzate.

Un secondo pensiero è andato alla guerra tra Palestina e Israele che sta portando, anche in questo caso, morte e distruzione tra le popolazioni.

Non è nostro compito entrare nel merito per giudicare torti o ragioni di tutto ciò.

Davanti a noi scorrono le bellissime immagini del nostro centenario e quel pannello floreale degli Alpini di Griante che apriva la sfilata all'Adunata Nazionale a Vicenza lo scorso anno, sul quale era scritto: "SOGNO DI PACE".

UN SALUTO LUNGO 5 ANNI!

Cari Alpini e soci tutti del Gruppo Alpini Canzo, sabato 25 gennaio nel corso dell'assemblea ordinaria ho terminato cinque anni stupendi alla guida del nostro Gruppo. Anni impegnativi, iniziati con la terribile pandemia di Covid-19 che ci ha visto impegnati, come altre realtà canzesi, nel sostegno alla popolazione. Ricordo quel primo anno con sentimenti contrastanti: Tristezza per la perdita di amici alpini e familiari, Orgoglio per quanto la squadra di lavoro ha saputo fare e si è messa a disposizione e Consapevolezza, perché anche in un periodo così delicato, all'interno del Gruppo vigeva quella goliardia tra i più giovani impegnati e i meno giovani che ci incoraggiavano, degna del miglior spirito di corpo degli Alpini.

In questi anni abbiamo, tutti insieme, fatto tantissimo e il merito è esclusivamente di quanti ci hanno creduto e voluto dare fiducia a questa nuova squadra di lavoro che tanto tempo e passione ha dedicato al Gruppo Alpini Canzo nel solco tracciato dai nostri veci.

Abbiamo avuto in sorte la fortuna di chiudere il mandato con il centenario della fondazione, momento di festa con il grande abbraccio della comunità canzese, ma soprattutto di ricordo dei tantissimi Alpini e amici che hanno contraddistinto il Gruppo Alpini in questo secolo: a tutti loro andati avanti il nostro ricordo più deferente.

Ringrazio i capigruppo emeriti Giuseppe Brenna e Alessandro Gerosa, i consiglieri tutti e gli Alpini e amici che tanto hanno lavorato, ma soprattutto, tanto mi hanno supportato anche nei momenti più difficili. Nella mia relazione morale in occasione dell'Assemblea di gruppo ho ringraziato tutti i componenti del Gruppo, dal nostro coro ai redattori del New Lapis, dagli operativi alla nostra brigata Pink, le ragazze che ci supportano in tutte le attività del Gruppo, ma in particolare permettetemi di salutare Sergio Rigamonti, nostro consigliere e cassiere per dieci anni che conclude il suo servizio.Da tenente del battaglione Tolmezzo, classe 1936, ha dimostrato lo spirito di servizio e la passione per la nostra grande famiglia alpina ma soprattutto è stato per me un collaboratore indispensabile, un amico vero, un esempio di coerenza.

Chiudo queste poche righe di saluto riportando quanto detto all'ultimo consiglio di Gruppo.

Il lascito di un capogruppo non consiste nel lavoro svolto perché merito condiviso e opera degli alpini, il lascito di un capogruppo è il passare il comando a qualcuno più bravo di lui, che preservi e conduca il Gruppo a attività e sfide ancora più grandi.

Sono orgoglioso di averlo fatto.

Caro Marco, abbiamo chiuso il mandato con l'onore di organizzare il centenario del Gruppo, voi inizierete il vostro con l'organizzazione del Raduno dell'Alto Lambro e ci guiderete nel prossimo secolo di vita associativa. Auguro a te e al tuo rinnovato consiglio direttivo il meglio e, tornato nei ranghi degli Alpini, sono pronto a seguirti.

Kristian Fiore

E ADESSO ..... SI RIPARTE!!!!

Secondo reggimento artiglieria alpina Vicenza, parte tutto da qui.
Avevo 19 anni quando sono partito per il servizio di leva, come preferenza avevo indicato Corpo Alpini e lì sono andato: prima a Belluno e poi il resto della leva nella bellissima città di Trento.
A 19 anni non ti rendi conto dell'importanza di quei momenti, tutto si vive con la leggerezza della giovane età.
Ma inconsciamente ti forma e ti aiuta ad affrontare tante situazioni che ti possono capitare nella vita.
Tornato a casa ho messo il mio cappello, il mio congedo e i tanti bei ricordi in una scatola e la vita mi ha portato a seguire il mio lavoro nella ditta di famiglia.
Nel 2020 con l'arrivo del Covid ho visto che il gruppo Alpini Canzo era in prima linea per aiutare la popolazione in quei momenti di sconforto e di paura del futuro. Mi sono riavvicinato al gruppo e, grazie a Kristian e agli altri amici Alpini, sono entrato in questa bellissima realtà.
Sono stato eletto consigliere nel 2022 e mi sono dedicato in modo particolare alle attività operative: manutenzione dei torrenti, taglio dei sentieri e supporto per





le altre associazioni del paese.
Sono stati dei bellissimi anni con tante soddisfazioni e ora mi trovo a rappresentare il gruppo Alpini Canzo e ne vado molto fiero.
Ringrazio i consiglieri della fiducia che mi hanno dato e spero di essere all'altezza dell'incarico. Io mi impegnerò ma avrò bisogno dell'aiuto di tutti: insieme possiamo fare tanto per tenere alto il nome della nostra associazione e la nostra realtà è ben salda e pronta per nuove sfide.
Ci tengo in modo particolare a ringraziare Kristian per tutto quello che ha fatto in questi meravigliosi 5 anni. E' riuscito a portare il Gruppo Alpini Canzo a un livello di efficienza e affidabilità come pochi nella zona. Affiancandolo in questi anni, mi ha trasmesso l'importanza di stare insieme e ho capito che uniti si può fare tanto.
La mia prima esperienza da Capogruppo sarà l'organizzazione del Raduno dell'Alto Lambro che quest'anno si terrà a Canzo il 24 e 25 maggio.
Oggi e sempre W l'Italia e W gli Alpini!!!

Bellomo Marco

Ci vogliono le spalle di un artigliere

Sabato venticinque gennaio duemilaventicinque: assemblea del Gruppo Alpini Canzo.
Il settimo punto dell'ordine del giorno cita: "Rinnovo delle cariche associative.
Elezione del capogruppo …" Per il nostro gruppo, dopo un lustro guidato con entusiasmo da Kristian, i timori non sono pochi su chi dovrà essere il successore, ma quando il presidente dell'assemblea Tenente Colonnello Claudio Lucarelli chiede: "Ci sono candidati?", dalla prima fila si alza un ragazzone con un sorriso che ti apre il cuore e dice: "Artigliere Marco Bellomo" … e i dubbi svaniscono. Forse a molti quella presentazione è passata inosservata ma l'essenza è proprio lì in quel "Artigliere" pronunciato con un po' di timidezza ma con tanto orgoglio, perché ci vogliono le spalle forti di un artigliere per raccogliere il peso di questo incarico, ci vogliono le spalle di un artigliere per guidare un Gruppo Operativo affiatato e instancabile, per dare sicurezze a un gruppo numeroso con tante personalità diverse.
La prima conferma che sia stata la scelta giusta l'hai avuta Marco: i "veci" del Consiglio direttivo ti hanno seguito in blocco (eccezion fatta per il buon Sergio che ha giustamente deciso di riposare un po'); l'ormai Emerito Capogruppo Kristian ti ha dato piena fiducia mentre i due nuovi consiglieri entrati non vedono l'ora di iniziare questa nuova avventura.
Buon lavoro Capo Gruppo.

Vi_Ste

Il passaggio della "Stecca"

Sabato 25 Gennaio 2025 nella sala grande di Palazzo Tentorio a Canzo si è tenuta l'Assemblea annuale dei soci del Gruppo Alpini. La sala era così gremita che il Sindaco, presente all'assemblea, si è detto meravigliato della partecipazione così numerosa.
Forse … per il "Passaggio della stecca"?? Il passaggio delle consegne dal capogruppo Kristian Fiore a Marco Bellomo, neo eletto alla sostituzione di Kristian.
Ma cos'è "il passaggio della stecca"? Nel nostro caso un vaso vuoto con incisi i nomi di tutti i capigruppo che si sono succeduti dalla costituzione del nostro gruppo.
Un vaso vuoto?? L'espressione "vaso vuoto" ricorda una fiaba orientale che ha come protagonisti un Imperatore ed un giovane ragazzo di nome Ping.
L'imperatore, oramai anziano, pensa ad una strategia per scegliere il suo successore;
essendo un amante di fiori decide di regalare un seme ad ogni giovane pretendente del regno, con la promessa che chi, tra un anno, avrà coltivato il fiore più bello sarà il suo successore.
Ping riceve il suo seme, lo pianta e se ne prende cura con attenzione tutti i giorni, ma il seme non germoglia; cambia il vaso, sostituisce la terra, lo arricchisce con il concime ma nulla da fare ….il seme non germoglia.
Allo scadere dell'anno tutti i giovani si presentano con piante rigogliose e coloratissime mentre Ping, deluso, si presenta all'imperatore con il vaso vuoto.
L'imperatore a sorpresa sceglie Ping come suo erede rivelando che i semi che aveva consegnato a ciascun pretendente erano cotti e non potevano germogliare. Tutti lo avevano imbrogliato tranne Ping che viene scelto per le sue qualità: la perseveranza, l'onestà, il coraggio e l'impegno quotidiano.
"La stecca" è il vaso vuoto, custodito da Kristian e consegnato a Marco: un vaso solo in apparenza vuoto ma pieno di valori che Kristian, in questi 5 anni, con costante perseveranza e dedizione ha "coltivato".
L'imponente presenza di alpini, amici, giovani e diversamente giovani, rappresenta dunque il ringraziamento e la gratitudine verso Kristian, ma anche la dimostrazione di sostegno e supporto a Marco.
W l'Italia e W gli Alpini

Paolo Nava



RITORNO IN GRUPPO... TRA AMICI

Era gennaio 2020 e con l'assemblea del gruppo Alpini Canzo terminavo il mio mandato da consigliere; oggi mi ritrovo nuovamente nel consiglio direttivo ma questa volta con incarico da segretario.
In questi cinque anni di cose ne sono accadute ma ricordo con piacere che, durante le mie sporadiche partecipazioni alle iniziative, ho avuto modo di sentirmi sempre accolto come un amico, un fratello che nessuno ha mai dimenticato.
L'entusiasmo di molti nello spronarmi a rientrare ha fatto sì che sono giunto a questa decisione dopo un lungo periodo di pausa: era il momento di rimettermi in gioco ed offrire il mio contributo al gruppo ed alla comunità, in un impegno comune verso gli stessi ideali.
Sono grato nell'aver trovato un bel gruppo e questo spirito, d'altronde questi sono gli Alpini che coltivano e proteggono uno dei pilastri fondamentali del mondo alpino: l'amicizia!!! Possa questo essere un messaggio di speranza e continuità soprattutto per le nuove generazioni.

Luca Delle Vedove



Alpini...di Padre in Figlio



“Se te ciapat in man al grup di alpini tiri fo amo’ al bulin”. Queste sono state le ultime parole del mio papà al futuro e benvoluto capogruppo!
Ho sempre partecipato fin da bambino alle iniziative organizzate dal Gruppo Alpini Canzo: a partire dal recupero della Croce al Cornizzolo, il sentiero di Budrac, il taglio erba e piante nel torrente Ravella, il sentiero e posa della Madonnina di Scioscia sino al recupero del sentiero del Repossino …. sempre al fianco del mio papà.
All’arrivo della cartolina con destinazione Merano gli occhi lucidi di gioia del papà nel vedere il figlio indossare il cappello alpino: purtroppo un’esperienza durata poco tempo, poi il congedo.
Per diversi motivi ci allontaniamo dal gruppo, ma dopo qualche anno inizia a girare la voce che Kristian vuole candidarsi alla guida del Gruppo Alpini e le parole del papà mi ritornano alla mente e mi fanno pensare: sono contento, il papà ci crede ancora al gruppo.
Scoppia la pandemia: il 21 marzo 2020 il papà posa lo zaino a terra e in eredità voglio il suo cappello che ora indosso con orgoglio.
Durante il Covid in prima linea ci sono anche loro, Kristian e il suo nuovo gruppo di volontari, per la consegna degli alimenti e medicinali accompagnati da un sorriso e una parola di conforto ai nostri concittadini bisognosi.
Riparte in me quella voglia di rimettermi a disposizione e chiedo quali documenti servano: Kristian mi dice …. congedo e carta d’identità e ti iscrivo nel gruppo. Detto fatto!
Mi inserisce subito nel Gruppo degli Operativi perché di giovani volenterosi ce n'è sempre bisogno!!
Molteplici sono le cene di ringraziamento organizzate e preparate con maestria dal nostro magnifico gruppo di donne che ci vizia senza lasciar nulla al caso: a loro un grazie di cuore.
A Dicembre 2024 in occasione di una cena in sede il Viga mi dice: “Abbiamo bisogno di te, entri in consiglio? Pensaci....”

In pochi giorni do la mia disponibilità.
Sabato 25 Gennaio: assemblea ordinaria dei soci a palazzo Tentorio con la triste dimissione del capogruppo Kristian ma seguita dalla candidatura alla sostituzione dell’Artigliere da montagna Marco, eletto a pieni voti da noi tutti!
Lunedì 3 Febbraio: primo consiglio con l’assegnazione degli incarichi ai due nuovi consiglieri entranti; ora inizia una nuova avventura convinti e sicuri di portare avanti con onore il Gruppo Alpini Canzo.
Ti ringrazio Papà per avermi trasmesso questi sani valori: spero di essere in grado, a mia volta, di trasmetterli alle nuove generazioni.

Al bagai da Vitorin





Soffio di Speranza

Per la “Giornata della Memoria”, le maestre della scuola primaria di Canzo, hanno invitato gli Alpini nella figura del loro capogruppo allo spettacolo degli alunni di quinta elementare che si è svolto al Teatro Sociale di Canzo la sera del 27 gennaio.
Lo spettacolo ha come titolo: “Soffio di Speranza”.
Per mantenere un cordiale e rispettoso rapporto con tutte le istituzioni e le associazioni del territorio, decidiamo di dividerci i compiti: in questo periodo



infatti per gli Alpini non possono essere dimenticate anche la commemorazione della ritirata di Russia e la terribile e sanguinosa disfatta di Nikolajewka.
Offro dunque la mia disponibilità, con piacere, per partecipare allo spettacolo in rappresentanza del Gruppo Alpini.
E’ stata una bellissima sorpresa: una serata molto partecipata dal pubblico, molto bella la coreografia, bravissime la maestre a portare lo spettacolo al Teatro Sociale che ha fatto da cornice allo schieramento multietnico dei ragazzi che, a loro volta, sono



stati più che bravi: intonati nei canti, attori professionisti nella recitazione, precisi e coinvolgenti dei tempi dei testi.
Il tema dello spettacolo ha riportato tutti a rivivere con commozione un arco di tempo governato da leggi disumane, ma come dall’odio riaffiorava l’umanità, nascosta in gesti eroici e silenziosi, che ha saputo vincere la paura.
Da lodare l’impegno dei ragazzi e delle insegnanti anche nella scelta dei testi: Anna Frank, le poesie di Pablo Neruda, il Piccolo Principe e la citazione del Salmo 22:
“Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza”.
Una bella serata!!! Complimenti alle maestre per aver saputo sensibilizzare e coinvolgere così profondamente i loro alunni, e naturalmente ai ragazzi che hanno aperto il loro cuore ad una pagina di storia che nessuno di noi dovrebbe dimenticare.

Paolo Nava

RICORDO DELL’ 11 FEBBRAIO 1919

Tutti gli anni, l’11 febbraio la comunità parrocchiale di Canzo ricorda il voto fatto alla Madonna di Lourdes nel 1919 per debellare una epidemia di Spagnola. In quella occasione la statua della Madonna era stata portata in processione per il paese da Fanti e Alpini reduci della prima guerra mondiale.
Questo è il secondo anno che il Gruppo Alpini Canzo partecipa attivamente alla celebrazione: lo scorso anno avevamo portato la statua della Madonna in processione attraverso le vie del paese mentre quest’anno purtroppo, a causa del brutto tempo, il tutto si è svolto in Chiesa Parrocchiale con un momento di preghiera finale che ha sostituito la processione.
Prima della commemorazione, noi Alpini, ci siamo trovati insieme per passare un momento di convivialità con una cena in sede.

Marco Bellomo

NEW LAPIS
Periodico trimestrale stampato in proprio
Gruppo Alpini Canzo
Via Meda, 40
anno 25 – n. 1 – MARZO 2025

Responsabile: Serafino Rizzi

Comitato di Redazione:
Marco Bellomo, Kristian Fiore,
Stefano Viganò, Claudio Tremolada,
Paolo Nava, Luca Delle Vedove

Foto: Francesco Riva, Luca Mazza,
Stefano Viganò, archivio Gruppo Alpini Canzo

Impaginazione grafica: Roberta Manzoni
Stampa: Grafica Colori - Merone
e-mail: canzo.como@ana.it

Seguici su:

Visita il nostro sito:
www.anacanzo.altervista.org

Note dal Coro

Da circa un anno sono entrati a far parte del nostro Coro tre giovani coristi. Abbiamo chiesto a ciascuno di raccontarci le loro impressioni al fine di conoscerli meglio. Cominciamo da Alberto ….

Benvenuto
ALBERTO

Mi chiamo Alberto Rigamonti, ho 31 anni, abito ad Erba, sono laureato in Architettura e lavoro in una azienda che realizza moduli abitativi ed edifici in carpenteria metallica. Sono appassionato di montagna, pratico trekking ed escursionismo oltre all'arrampicata sportiva. Faccio parte della squadra di Canzo denominata "I Lariani", un bel gruppo di ragazze e ragazzi che portano avanti, in tutta Italia, la pratica del Palo della Cuccagna, una bellissima ed antica tradizione.
Sin da piccolo ho assistito a diversi concerti del Coro Gruppo Alpini Canzo ed è il motivo che mi ha appassionato ai canti alpini e di montagna.
E' stato un amico corista che mi ha spinto a provare; all'inizio ero un po' titubante, non mi sentivo all'altezza di far parte del gruppo, ma ora sono contento e lo ringrazio.
Faccio parte della sezione dei Baritoni, purtroppo non conosco la musica ed è la mia prima esperienza canora.
Il repertorio proposto dal Coro mi appassiona e ritengo che sia importante continuare a tramandarlo.
Ci sono tantissimi canti che mi piacerebbe imparare e penso che sia altrettanto importante studiare e proporre sempre qualcosa di nuovo.





L'ambiente è allegro e c'è sempre un clima sereno e piacevole; ad esempio, le prove non sono mai solo un momento di studio e di lavoro, ma sono anche un bel momento di socialità e svago: sono sempre stato un po' timido ed introverso, ma il maestro e tutti i coristi mi hanno sempre fatto sentire a mio agio. Nonostante sia partito da zero, grazie a loro sto imparando molto: mi aspetto di crescere sia dal punto di vista musicale che personale ed anche di passare dei bei momenti in compagnia.
Sono cresciuto a Canzo e conosco bene le tante attività che il Gruppo Alpini Canzo svolge; è un'associazione davvero importante per la comunità locale. In occasione della castagnata ho iniziato a dare una mano alle attività del gruppo, ed in futuro mi piacerebbe dedicare un po' più del mio tempo libero per altre opportunità.

Nei prossimi numeri avremo modo di conoscere meglio anche Luigi e Alessandro.

Claudio Tremolada



SAN FEDELE INTELVI
29 GIUGNO - 6 LUGLIO

Per Informazioni:
BELLOMO MARCO
CELL. 338 8715643



La Pasqua è vicina, Vi invitiamo a prenotare SUBITO la Colomba degli Alpini con un'offerta minima di € 12,00. Parte del ricavato verrà devoluta dal nostro Gruppo per opere benefiche.

AFFRETTATEVI!!!!

Per prenotazioni contattare il numero 338 45 22 225 - Stefano

I PROSSIMI IMPEGNI

25/04	Anniversario della Liberazione
11/05	Adunata Nazionale a Biella
24-25/05	Raduno Alto Lambro a Canzo
08/06	65° Gruppo Arosio
22/06	50° Gruppo Pognana
29/06	Pellegrinaggio Rifugio Contrin
29/06	80° Fondazione Gruppo Fino Mornasco
29/06–06/07	Campo Scuola Val Intelvi



Il Consiglio direttivo
e la redazione
del New Lapis
si uniscono
per porgere
a tutti voi
e alle vostre famiglie
i più sinceri auguri di
BUONA PASQUA !